

percorsi teatrali per allenare la creatività e l'ascolto

condotti da Ombretta Zaglio - teatro del rimbalzo

Raccontarsi: Reinterpretare il proprio vissuto

Raccontarti: risvegliare una memoria

Raccontare: Acquisire un'abilità sociale

Nel raccontare c'è

il risveglio di una memoria , la ricerca di una storia appartenente o al vissuto personale (come valorizzazione e reinterpretazione dell'esperienza), o come storia vera, (la biografia di personaggi) , o come memorie di luoghi scomparsi o ...fiabe o miti o leggende
Ma ciò che è estremamente stimolante è che nel raccontare qualcosa a qualcuno si innesca una spirale emozionale che fluisce in un tempo *lento* e che riscopre la parola, i gesti, per ritrovare l'umano.

Può costituire semplicemente l'acquisizione di una nuova abilità, un antidoto al "veloce", al preconfezionato , alle storie di paura dei mass media , al telegiornale incalzante , l'atto narrativo può costruire una possibilità per ritrovarsi in un insieme, in un gruppo, in una collettività

MI RACCONTI?l'arte del racconto

Laboratorio di NARRAZIONE

per adulti

per adulti, genitori, insegnanti, animatori, artisti, comunicatori, studenti.

C'era una volta un re e una regina, oppure Quando io ero piccola le strade erano...
Saper raccontare è una potenzialità che ciascuno di noi possiede, si tratta di attivarla.

A tutti può capitare di dover intrattenere i bambini (o adulti) e sarebbe bello che non fosse solo lo schermo tv ad accendersi ma la voce e la presenza umana che parla alle nuove generazioni, che racconta quante metamorfosi sono presenti nella vita,

proprio come nelle fiabe.

RACCONTARE è uno strumento di relazione, che permette ad adulti e bambini di entrare in una spirale emozionalmente positiva che coinvolge la mente e il corpo ; la potenza della parola combinata ai toni , al respiro, ai gesti di chi narra ci svela nuove-antiche modalità di comunicazione.

LA FIABA da sempre ha suggerito percorsi di vita a studiosi e artisti , essa è una fonte di ispirazione costante (che attraversa la linea del tempo e che si rivolge a tutti, adulti e bambini.Trova la sua forza primaria nel racconto ovvero nella trasmissione orale partecipata.

Il percorso :

Come raccontare- uso della voce, della mimica, dei suoni, del canto. Il corpo nel racconto . Il rituale - dove raccontare.

Esercizi per favorire l'espressione, basati sulla respirazione, visualizzazione, concentrazione, Individuali e di gruppo.

Ombretta Zaglio – attrice, autrice, regista. Dirige il Teatro del Rimbalzo, compagnia riconosciuta di teatro ragazzi e giovani. Dal 1978 lavora in ambito teatrale, parallelamente svolge attività di formazione sui linguaggi teatrali in particolare la narrazione.

Laurea in Lettere conseguita nel 1981 con una tesi sulla fiaba tradizionale.

formazione teatrale con: Gino Zampieri, Marcello Bartoli, Keras Manis, Susanne Martinet, Anna Sagna, Roy Art Theatre , R. Cieslak e il teatro di J.Grotowsky, Thierry Salmon , Mario Martone, ISTA con Eugenio Barba , Pierre Byland, Mamadou Dioume , Tapa Sudana .

Premi : migliore attrice 2004 (E.T.I Stregagatto Roma) e 1996 (Aquilegia blu Torino)
Migliore Cantastorie – 1996 Castelfiorentino

Linguaggi teatrali utilizzati: narrazione – cantastorie-narrazione multimediale.

Definita dalla critica

"cantastorie neotecnologica, fantasiosa e coinvolgente, folletto dinamico ,tramp chapliniano, rievoca, resuscita la memoria....Una tessitura di microstorie, realmente accadute, e biograficamente documentate che hanno il sapore buono delle cose di altri tempi e lo spettatore si trova coinvolto in un gioco che si muove con disinvoltura tra ieri ed oggi_"

per curriculum:www.teatrodelrimbalzo.it/attiv04.html per recensioni
www.teatrodelrimbalzo.it/attiv01.html